



CONFINDUSTRIA

LA PROPOSTA DI RIFORMA DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA



FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Dario Di Santo, FIRE

29 luglio 2020

Lo scopo dell'azione Confindustria-FIRE

CERTIFICATI BIANCHI



Fonte: FIRE.

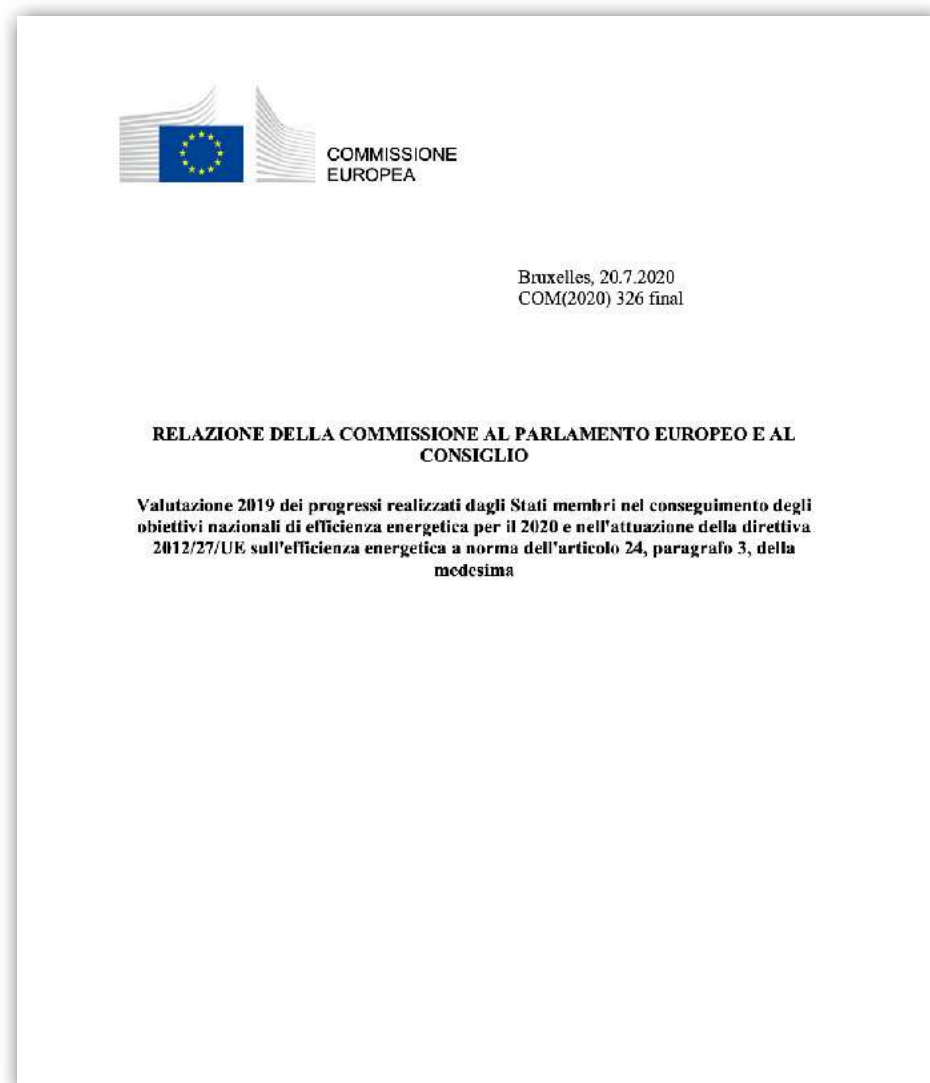
Lo schema dei TEE ha generato in questi anni oltre 28 Mtep di risparmi energetici cumulati*, con il migliore indicatore di costo per tep risparmiata.

Negli ultimi anni è però entrato in crisi.

Come risollevarlo per farlo funzionare in linea con gli obiettivi del PNIEC?

* Conteggiando solo i risparmi collegati ai TEE emessi. I risparmi effettivi sono maggiori.

Schemi di supporto, non solo incentivi



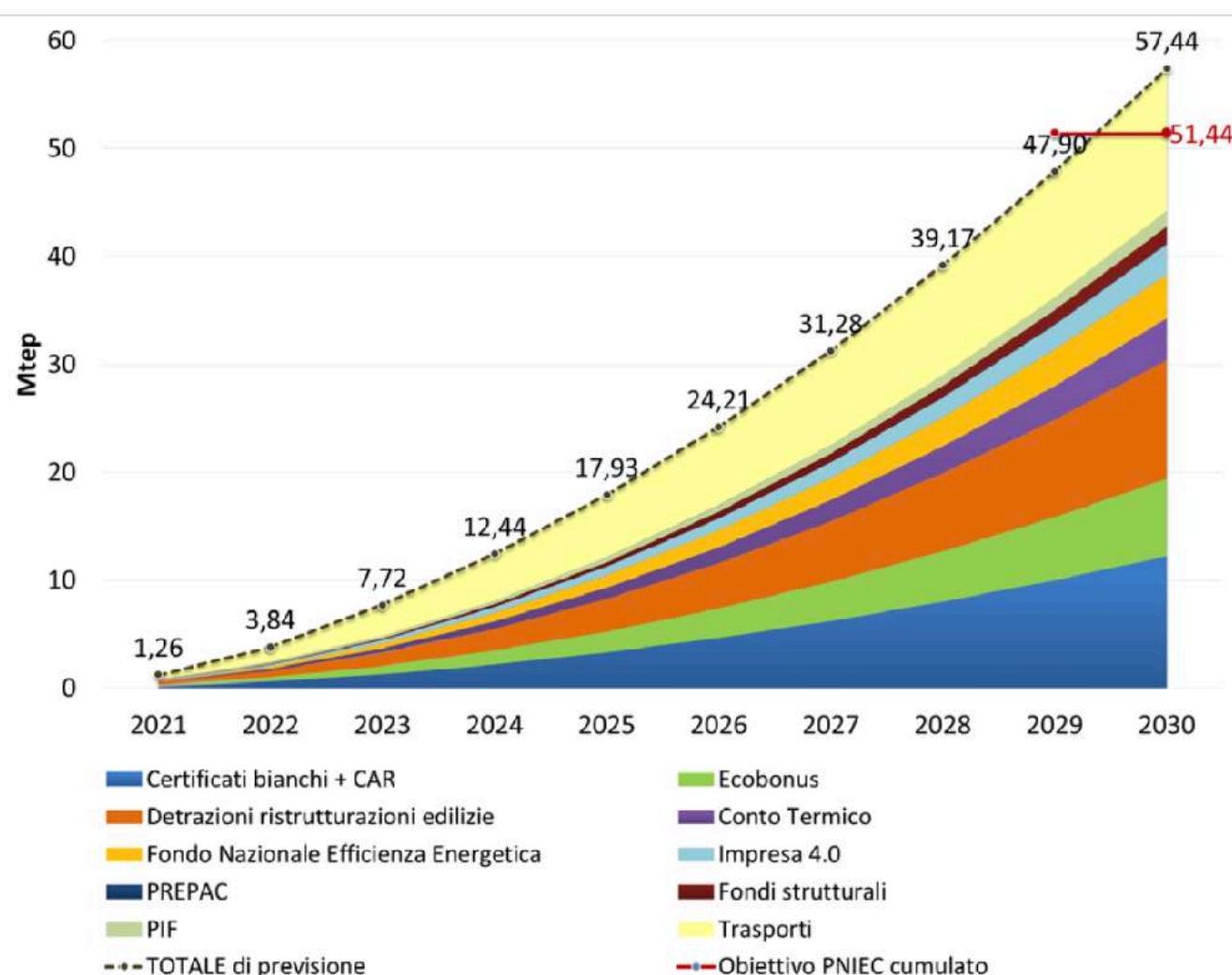
Gli schemi di supporto per l'efficienza energetica hanno oggi diversi scopi:

- ▶ promuovere la realizzazione di interventi
- ▶ assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'art. 7 dell'EED*
- ▶ supportare le imprese nella transizione energetica

* Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

Schemi di supporto per la transizione

Figura 40 - Quadro di sintesi del conseguimento dei risparmi (Mtep di energia finale)



Il PNIEC conferma lo schema dei certificati bianchi come misura fondamentale per il raggiungimento degli obblighi al 2030.

È dunque interesse di tutti, e in particolare del settore industriale, che lo schema dei TEE funzioni bene.

Fonte figura: PNIEC 2020.

Premessa sulle proposte



L'insieme delle proposte elaborate dal gruppo di lavoro Confindustria-FIRE, comprensive di un'analisi dello sviluppo storico dello schema, sono disponibili nel documento.

Qui si evidenziano alcuni degli aspetti principali.

Questa presentazione non è una sintesi del rapporto.

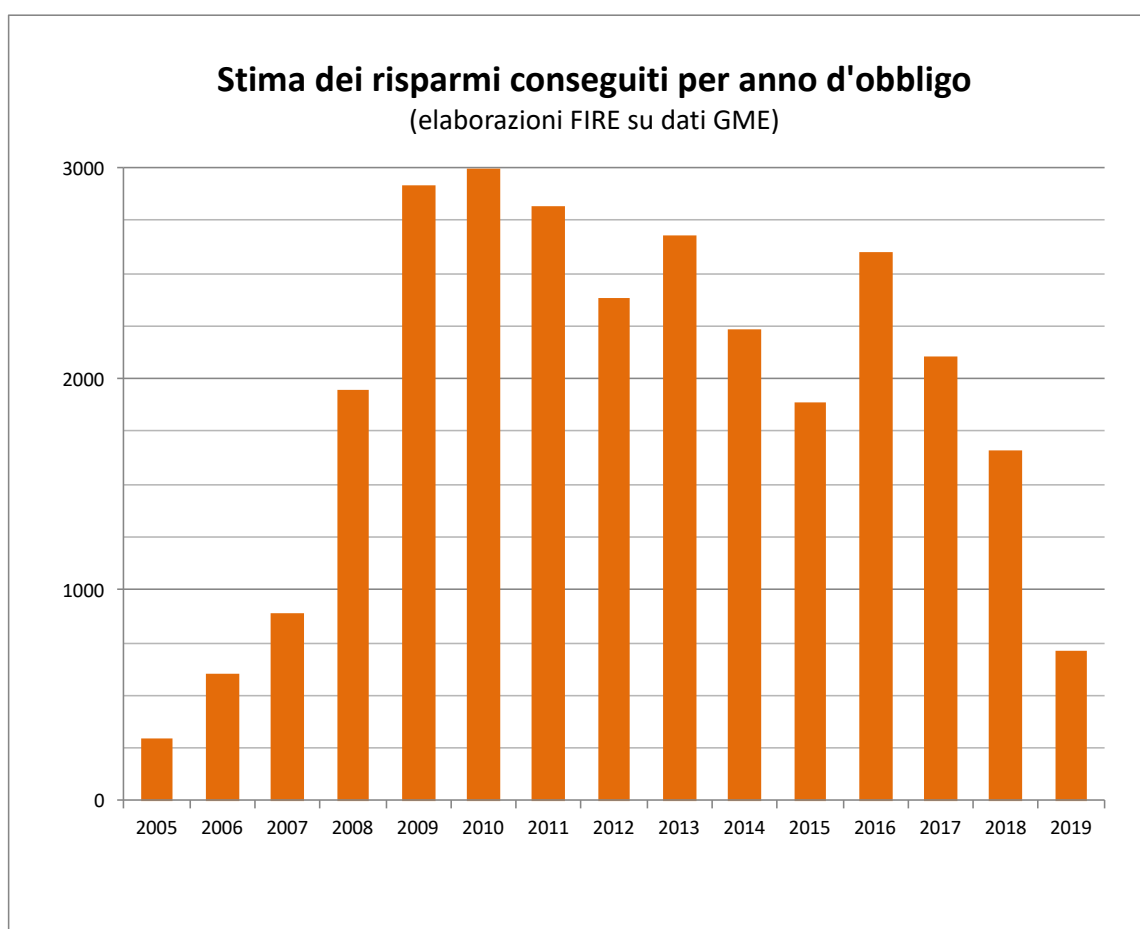
Lo schema dei certificati bianchi o TEE



Fonte: FIRE.

Alcuni elementi fondanti e peculiari:

- ▶ obblighi crescenti per i distributori;
- ▶ il mercato per lo scambio dei TEE;
- ▶ la misura effettiva dei risparmi energetici.



Nonostante i buoni risultati, nel tempo lo schema ha iniziato a produrre risparmi energetici decrescenti nel tempo.

Le ragioni fondamentali sono dal ricercare nelle regole via via più stringenti e riduttive e nelle truffe sulle schede standard.

Governance e valutazione dei risultati



Alcune delle proposte principali:

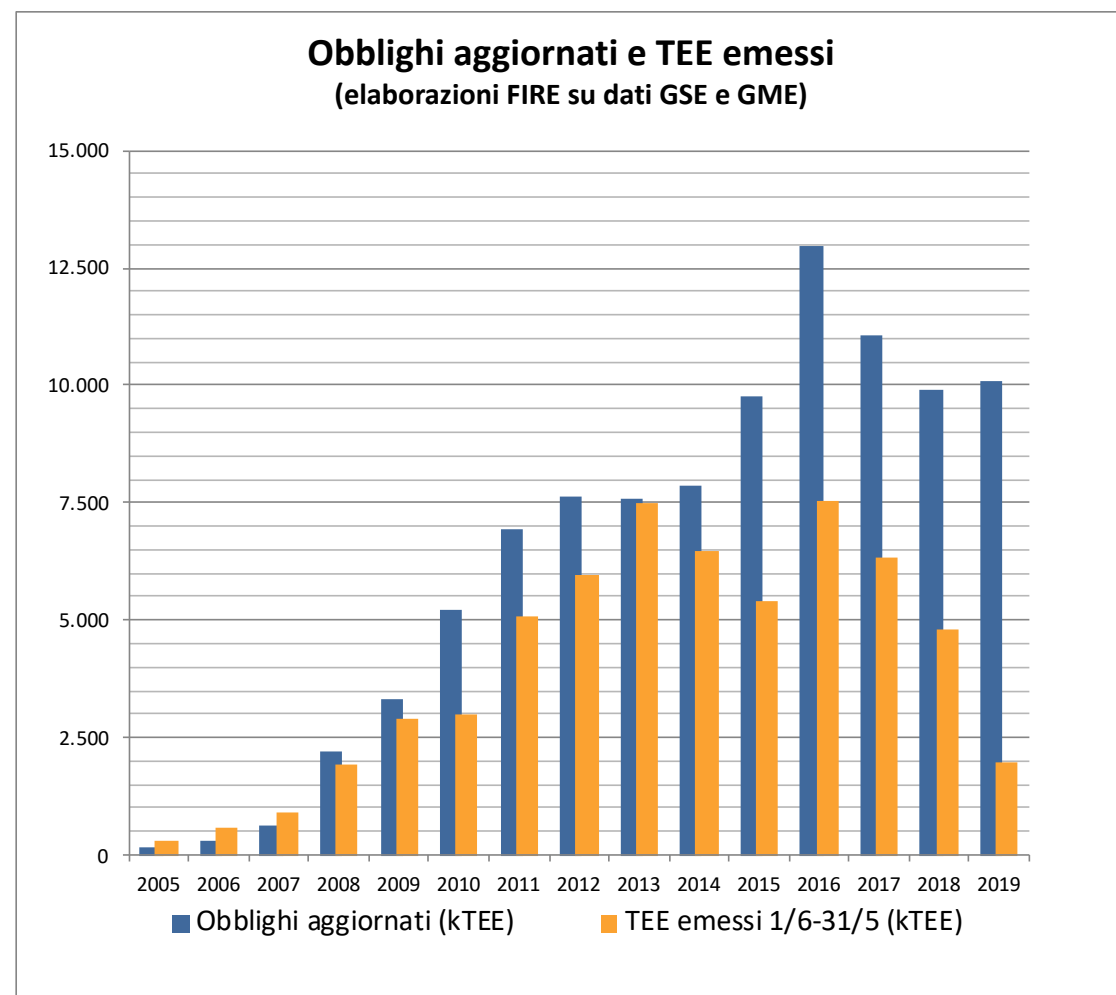
- ▶ suddivisione dei ruoli fra MiSE, ARERA e GSE che favorisca la regole chiare e aggiornamenti tempestivi;
- ▶ bandire cambi di interpretazioni o di regole con effetti retroattivi;
- ▶ ARERA produce ogni tre anni un rapporto di valutazione con proposte di miglioramento dello schema;
- ▶ comitato di consultazione permanenti con operatori per individuare problemi e soluzioni.

Distributori obbligati e contributo

Distributore (Ragione Sociale)		Quota Obbligo
ACEGASAPSAMGA S.P.A.		0,4%
AS	2I RETE GAS IMPIANTI S.P.A.	1,2%
	2I RETE GAS S.P.A.	19,4%
E-DIS	ACEGASAPSAMGA S.P.A.	2,9%
	ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.	1,0%
INRET E	ADRIGAS S.P.A.	1,0%
	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.	0,7%
M	AMG ENERGIA S.P.A.	0,3%
SERV	AMGAS S.P.A.	0,2%
SET DIS L	AP RETI GAS S.P.A.	2,6%
	AP RETI GAS VICENZA S.P.A.	0,6%
	AS RETIGAS S.R.L.	0,9%

Alcune delle proposte principali:

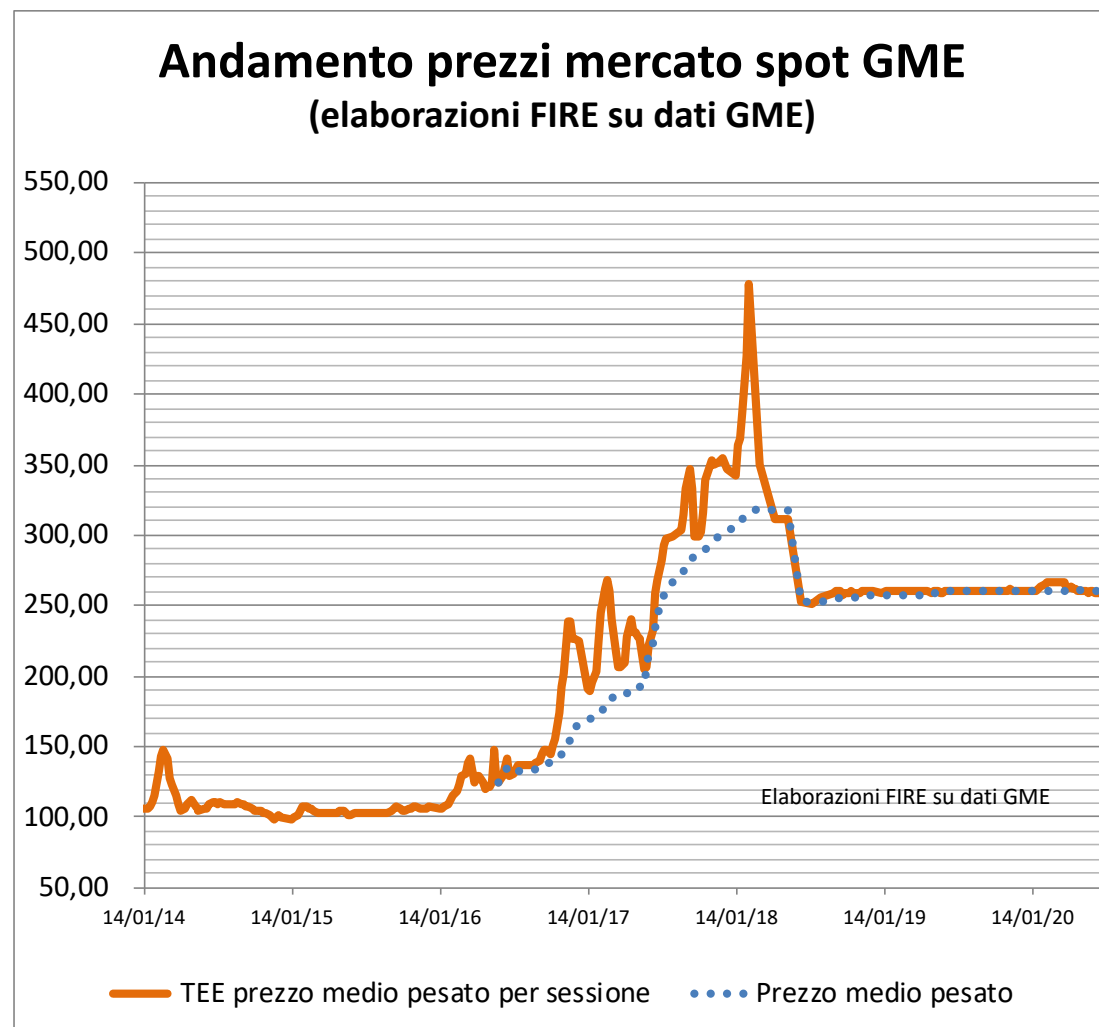
- è opportuno che i distributori possano giocare un ruolo attivo nello schema;
- definizione delle linee guida e del contributo tariffario che non lasci i distributori senza copertura dei costi sostenuti o in crisi di liquidità (costo TEE virtuali, coefficiente obbligo minimo, etc.).



Alcune delle proposte principali:

- ▶ ammissibilità per tutti i progetti che producono risparmi energetici, eventualmente con riduzione TEE per i più convenienti;
- ▶ ammissione delle fonti rinnovabili termiche, OCR da recupero elettrico e CSS per la parte di fonti fossili sostituite;
- ▶ emissioni trimestrale dei TEE;
- ▶ reintroduzione delle schede standard senza misura;
- ▶ revisione delle tempistiche di presentazione dei progetti.

Mercato



Alcune delle proposte principali:

- ▶ ripristinare il mercato per cogliere i benefici dello schema e soddisfare le regole sugli aiuti di stato;
- ▶ introdurre un mercato a termine con GME come clearinghouse (*future*);
- ▶ introdurre una riserva per la stabilità del mercato (sul modello del market stability reserve del meccanismo ETS) per ridurre le oscillazioni dei prezzi in un intervallo accettabile.

Misura dei risparmi energetici



Alcune delle proposte principali:

- ▶ semplificazione nella definizione di baseline dei consumi energetici e addizionalità;
- ▶ valutazione preliminare progetti;
- ▶ confronto fra operatori e GSE per assicurare la chiarezza delle regole e superare problemi interpretativi;
- ▶ semplificazione della valutazione delle RC, eventualmente con certificazione terza.

Disponibilità di dati sul mercato

TEE riconosciuti per tipologia di soggetto nei primi sei mesi del 2020					
	RVC-C	RVC-A	RVC-S	RC	TOTALE
DE			44.651		44.651
DG	3.262	944	3.724		7.930
EMV	10.880		17.522		28.402
SEGE	282		2.274		2.556
SEM	137.059	771	1.183	1.403	140.416
SSE	423.098	23.033	277.119	2.259	725.509

Alcune delle proposte principali:

- costituzione di una piattaforma che metta a disposizione dati sull'offerta (progetti presentati e approvati, TEE emessi, disponibili, ritirati e sotto contenzioso, previsioni sulle emissioni dei progetti approvati, titolarità dei TEE, etc.) e sull'andamento del mercato;
- l'aggiornamento dei dati della piattaforma deve essere almeno mensile.

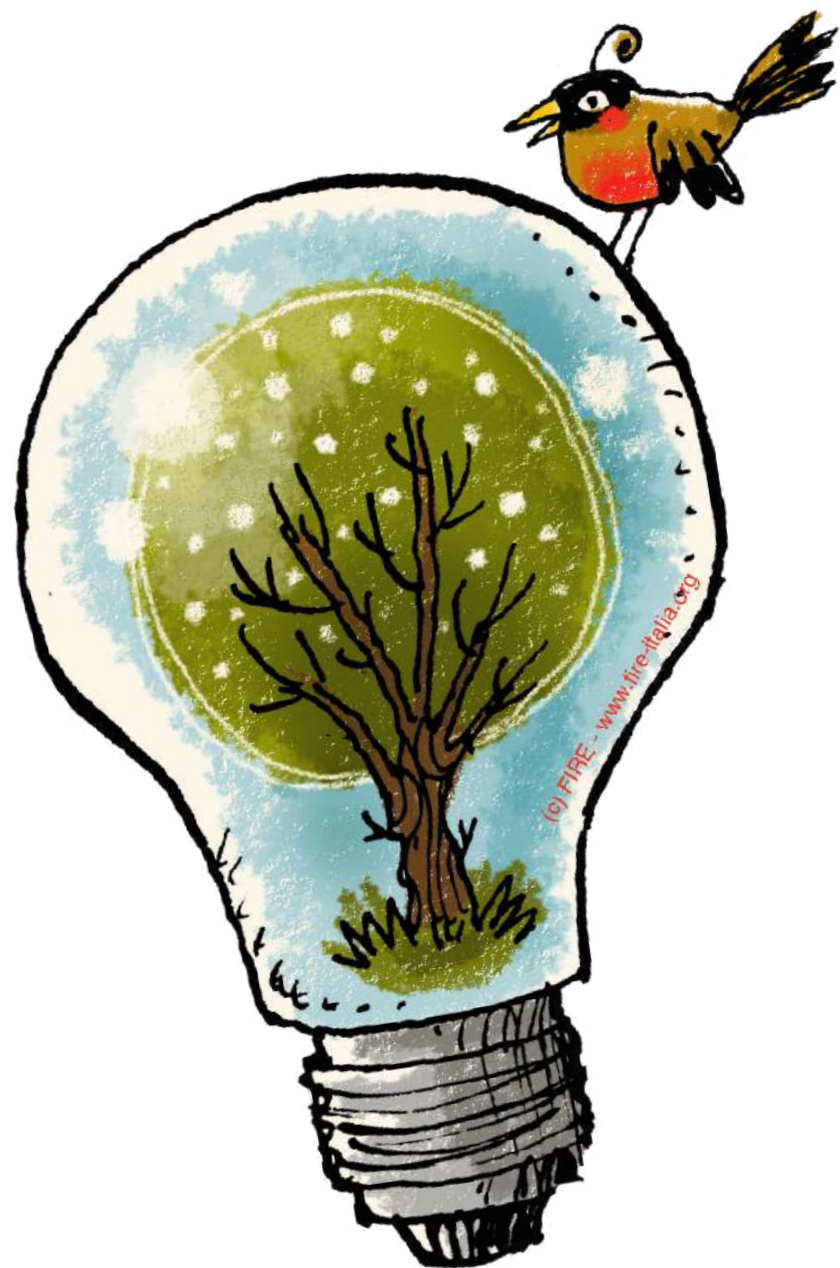
Contenzioso



Alcune delle proposte principali:

- ▶ definizione ex-ante dei documenti soggetti a controlli e verifiche;
- ▶ clusterizzazione delle proposte sottoposte a contenzioso per favorire la risoluzione delle controversie;
- ▶ applicazione dell'autotutela in casi eccezionali e limitati nel tempo.

Conclusioni



Gli estensori del documento di proposte Confindustria-FIRE sono convinti che con il giusto mix di misure lo schema dei TEE possa tornare ad operare in linea con gli obiettivi del PNIEC.

Uno schema efficiente garantirà supporto all'industria per operare la transizione energetica di un settore – il manifatturiero – vitale per il nostro Paese.

E lo farà alle condizioni economiche più vantaggiose (migliore costo/efficacia della misura rispetto ad altre).



CONFININDUSTRIA

LA PROPOSTA DI RIFORMA DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA



www.dariodisanto.com



Grazie!



FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

